

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00030871
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mensa d'altare
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1884
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1884
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ grigio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo verde
MIS - MISURE	
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	230
<b>MISP - Profondita'</b>	80
<b>MIST - Validita'</b>	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>La mensa dell'altare, in marmo grigio scuro, è sostenuta dal paliotto in aggetto che presenta al centro una cartella ovale in marmo rosso con venature bianche, circondata da una cornie in marmo grigio su cui si innestano motivi fogliacei e palmette in marmo ocra. Al motivo ornamentale dà risalto il fondo in marmo nero con inclusioni verdi e venature bianche, circondato da una sottile cornice rettangolare in marmo ocra ed una di maggior spessore in marmo grigio. Gli stessi materiali sono utilizzati nei pilastrini a doppie volute, oblique e aggettanti che si trovano ai lati del paliotto e presentano un gioco di inserti di marmi più scuri (rosso e verde-nero) nelle cornici in marmo grigio chiaro con cui sono realizzate le volute e le profilature. La struttura retrostante la mensa ripropone le scelte e gli accostamenti cromativi del paliotto nelle specchiature della fascia inferiore e gli stessi motivi ornamentali per il piano superiore con varianti dimensionali e di abbinamento di marmi: grigio per la struttura, ocra per le cornici, verde-nero per la specchiatura centrale e rosso per quelle laterali. L'altare poggia su uno zoccolo in marmo grigio modanato, sostenuto a sua volta da una pedana in marmo rosso con un'apertura rettangolare al centro, chiusa da tre assi in legno.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	<p>Nelle cappelle ai lati dell'altar maggiore gli altari costruiti in muratura e dipinti furono sostituiti da quelli in marmo alla fine dell'Ottocento, mentre per le cappelle della navata si era provveduto con un secolo di anticipo (1771). Con la collocazione dei nuovi altari è probabile che siano state eseguite le cornici dei vani soprastanti che ospitano le reliquie e delle due nicchie che accolgono la statua dell'Immacolata Concezione a sinistra, e quella di San Francesco a destra. Questa ipotesi è suggerita dall'utilizzo degli stessi materiali, come il marmo grigio chiaro per gli elementi strutturali e ocra per gli inserti decorativi; anche i motivi ornamentali presentano delle analogie sul piano formale e stilistico (le volute d'andamento piatto, gli elementi fogliacei). Nonostante l'impegno che l'impresa deve aver richiesto sul piano economico e costruttivo, manca una documentazione precisa in</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

merito, ad esclusione di una nota di spesa del Giornale della parrocchiale, datata 1 febbraio 1884: "Pagate alli Pittori Ambrosini e Zanetta per lavori eseguiti in parrocchiale in occasione che si piazzavano i nuovi serramenti di ferro ed i due altari di marmo laterali al maggiore come da quittanza n. 34" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Giornale Chiesa Parrocchiale di Borgomanero, 1874-1915). Forse gli altari, con il nuovo paramento marmoreo, sono stati offerti da qualche benefattore e per questo motivo non rimane traccia dei pagamenti nei libri dei conti, come era già avvenuto nel 1871 per la nuova facciata della chiesa. La struttura di base dei due altari è simile a quella degli altari settecenteschi della navata, ma la distanza di un secolo che li separa è evidente nella diversità dei risultati raggiunti. Nell'altare ottocentesco prevale uno schema geometrico, rigoroso nella strutturazione dei piani con incidenze perpendicolari ed a spigolo vivo. Gli elementi curvilinei, ridotti nella maggior parte dei casi a geometriche stilizzazioni, contribuiscono a delineare una struttura nitida, frutto di una simmetrica ed equilibrata composizione di elementi. La preferenza per le linee pure dallo sviluppo controllato in misurate cadenze è sottolineato visivamente dagli abbinamenti di marmi, ad esempio dal risalto cromatico offerto dal marmo grigio chiaro che inquadra e delimita i marmi più scuri. Emerge perciò la rielaborazione subita dalla struttura tradizionale dell'oggetto in base alle esigenze estetiche e culturali dell'epoca, orientate alla ripresa dei valori lineari e geometrici, anche in rapporto al revival umanistico-rinascimentale che sembra aver influenzato l'artista nella scelta delle palmette, delle volute dall'andamento piatto, delle tarsie geometriche per il paramento marmoreo (si veda ad esempio l'inserto circolare sulle volute).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43337

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1884

**AD - ACCESO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Chironi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)